



Marco Erba

Autore ospite al Premio “Giana Anguissola”
Sezione Scuola secondaria di secondo grado

6 maggio 2026



Credo che in ogni ragazza e in ogni ragazzo ci sia una scintilla di bellezza capace di cambiare il mondo in meglio.

E credo che noi insegnanti, come qualsiasi altra figura educativa, a questa scintilla dobbiamo credere fermamente, per partire da lì.

Marco Erba

Marco Erba, nato nel 1981, insegna Lettere in un liceo in provincia di Milano. Nei suoi libri, nati tra i banchi di scuola, parla del mondo degli adolescenti, tra crisi e desiderio di futuro. *Fra me e te*, il suo primo romanzo, uscito nel 2016 con Rizzoli, si è aggiudicato il Premio Galdus e il Premio Città di Cuneo, Sezione Scuole. Sempre con Rizzoli ha pubblicato *Quando mi riconoscerai* e *Città d'argento* (Premio speciale della giuria Castello di Sanguinetto, Premio Il gigante delle Langhe). Ha curato *Ci baciamo a settembre* (Rizzoli, 2020), una raccolta di racconti degli studenti durante il lockdown.

Tra i suoi ultimi lavori, i romanzi *Il male che hai dentro* (Rizzoli 2024, vincitore del Premio Libro Aperto) e *Amore nero* (Rizzoli 2025), scritto a quattro mani con lo storico Mauro Raimondi, sul tema del neofascismo.

È autore anche di *Insegnare non basta* (Vallardi, 2020), una lettera aperta sulla scuola destinata a una ex allieva diventata prof. Da settembre 2023 tiene rubriche sul quotidiano “Avvenire”, nelle quali parla di scuola, di educazione, di letteratura.



I libri di **Marco Erba**:

- ✓ *Fra me e te*, Rizzoli, 2016
- ✓ *Quando mi riconoscerai*, Rizzoli, 2018
- ✓ *Città d'argento*, Rizzoli, 2020
- ✓ *Il male che hai dentro*, Rizzoli, 2024
- ✓ *Amore nero*, Rizzoli, 2025 (con Mauro Raimondi)
- ✓ *Ci baciamo a settembre*, Rizzoli, 2020 (a cura di Marco Erba)

Libri per i prof.

- ✓ *Insegnare non basta*, Vallardi, 2020
- ✓ *Scintille di bellezza. Trenta storie per educare alla speranza tra i banchi di scuola (e non solo)*, Vita e pensiero, 2022



I libri di **MARCO ERBA**



Fra me e te, Rizzoli - Edo è arrabbiato. Detesta i suoi professori – Voldemort, la Frigida, il Cetaceo. Non ha veri amici. Odia Cordaro, la sua città. Perché è caotica e sporca, ma soprattutto perché è piena di stranieri. E lui gli stranieri non li può vedere, in particolare i cinesi. Finché non incontra Yong. Chiara è una brava ragazza, fa volontariato, ha voti altissimi a scuola. Tiene un diario intitolato *Memorie di un bruto sognatore*. Per gli adulti è una da additare come esempio, per i suoi compagni è troppo seria. Finché non scopre Facebook. Raccontata a due voci, una storia che impasta amore, amicizia, pregiudizio; che fa emozionare, ricordare, sognare; che scatta una fotografia nitidissima della vita tra i social network, la scuola, i genitori; che mette a nudo il razzismo dei finti forti e il coraggio dei fragili. Che fa diventare adolescente anche chi non lo è mai stato.

Quando mi riconoscerai, Rizzoli – I gemelli Rodolfo e Italo sono uguali come gocce d'acqua, tanto che a Castenate tutti li confondono. Eppure, sotto la superficie, i due fratelli sono molto diversi, ma anche uniti da un filo invisibile forte come l'acciaio. Viola è la ragazza più bella del paese, e coi gemelli non ha molto a che spartire, perché lei è la figlia di Giorgio Fontana, il capo dei fascisti, e i fascisti Rodolfo li odia. Ma la Seconda guerra mondiale incombe, pronta a travolgere i loro destini. Quasi cinquant'anni dopo, nello stesso paese, Enea e Camilla si incontrano in prima elementare. Enea è composto, educato, sa già leggere, ma il mondo gli fa un po' paura. Camilla è invece tutta sguardi taglienti e sfacciataggine.

Saltando avanti e indietro nel tempo, Marco Erba racconta una storia di violenza, amicizia, amore e perdono. Una storia che condanna ogni forma di fascismo e di oppressione, ieri come oggi, ma non dimentica che le persone, con la loro unicità, non sono mai solo le idee che professano.



Città d'argento, Rizzoli - A Srebrenica, nel 1995, viene scritta una delle pagine più nere della storia europea degli ultimi settant'anni. Ma Greta non ne sa quasi nulla: lei, nata a Milano, è concentrata sulla scuola e sulla sua passione, il nuoto. Non è mai stata in Bosnia, anche se metà della sua famiglia viene da lì. Non sa nulla dell'infanzia di suo padre Edin, delle intere giornate che ha passato, lui musulmano, a giocare nei boschi con Goran, l'inseparabile amico serbo. Dal passato, però, non si può fuggire, e così Greta si ritrova a scavare nella storia della sua famiglia, tornando laggiù dove tutto è cominciato. Un romanzo che ci riporta a vicende dei Balcani di ieri e che ci insegna tanto anche sull'oggi, mettendoci in guardia dal fatto che la paura (in questo caso del diverso per religione) può diventare odio e persino guerra. E che ci restituisce un ritratto di ragazzi capaci di ripartire, di sognare un futuro diverso, oltre ogni frontiera e distanza.



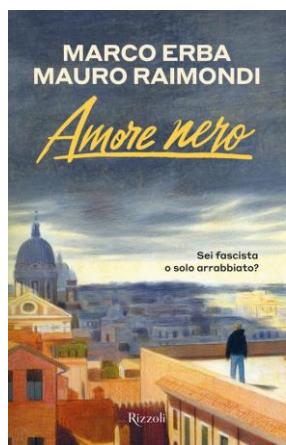
Ci baciamo a settembre, Rizzoli - Durante la quarantena covid hanno parlato tutti: virologi, politici, giornalisti, ministri, professori, presidi, opinionisti, esperti e inesperti, leoni da tastiera.

Ma i ragazzi? Loro, dove sono finiti?

Non li abbiamo più sentiti passare per le strade deserte, non li abbiamo visti in piazza e al parco, non hanno più potuto affollare i locali della movida, non sono più andati a scuola, non hanno più riempito i centri sportivi. Allora, dove si sono cacciati? Come hanno vissuto la quarantena?

Abbiamo voluto chiederglielo. Ci hanno risposto così.

Il male che hai dentro, Rizzoli - Eli è bella, invidiata dalle sue compagne di classe. Mare è dolce, premuroso, innamorato di lei al punto che teme di perderla. A volte le controlla il cellulare, un po' per scherzo, un po' per gelosia. Oppure le chiede di cambiarsi d'abito, per non attirare troppe attenzioni. Eli accetta perché gli vuole bene. La gelosia del resto fa parte dell'amore. Oppure no? Cristian è l'opposto di Eli: è chiuso, fa fatica ad aprirsi agli altri, viene deriso dai suoi compagni di scuola, è diffidente verso i suoi genitori affidatari. In bicicletta, però, va fortissimo: è il ciclista più forte del GS Ombregno. Eli e Cristian si ritrovano grazie a Mike, un allenatore con un carisma speciale. Mike è un combattente nato, e il suo avversario sono le ingiustizie. Come quelle in cui verrà risucchiato, tra minacce, soprusi e la ferocia più indicibile. *Il male che hai dentro* è un romanzo duro, tagliente. Ma racconta anche la possibilità di salvarsi e ripartire, di inventare un futuro diverso e tracciare sentieri nuovi, sempre.



Amore nero, Rizzoli - Per Mas - quindici anni e un enorme dolore dentro - il duce è un grande eroe. Non ha paura di affermarlo apertamente, sfidando il suo prof. Mas entra in un gruppo di estrema destra del suo liceo e partecipa a una serie di azioni sempre più provocatorie e violente. Ma non c'è solo chi guarda a quegli anni con rimpianto, c'è anche chi, come le attiviste Sere e Vale e come Giacomo, zio di Mas, il passato lo studia per poter riconoscere i pericoli del presente.

Marco Erba e Mauro Raimondi, mentre ci raccontano una storia di oggi, ci accompagnano in un'accurata e coinvolgente ricostruzione storica dei fatti terribili che si sono susseguiti nel nostro Paese durante il fascismo, sotto la guida di Benito Mussolini. È una ricostruzione che dialoga con il presente, con i ragazzi confusi e spaventati come Mas, mostrandoci che un solido argine antifascista non si costruisce solo condannando e censurando, ma diffondendo conoscenza, capacità di ragionamento e senso critico.



LIBRI PER I PROF.



Scintille di bellezza, Vita e Pensiero - Marco Erba, professore e scrittore, prova a raccontare il lato positivo della scuola, le sue risorse e le sue periferie, attraverso uno sguardo desideroso di cogliere quelle “scintille di bellezza” che fanno del rapporto quotidiano con gli studenti e le studentesse un'avventura educativa e allo stesso tempo un'opportunità di arricchimento reciproco. In queste pagine ci sono trenta storie di incontri sul campo, in classe e non solo. Storie che si intersecano talvolta con la grande letteratura, creando “scintille” inaspettate. Storie di speranza e di relazione autentica tra docenti e studenti, in quello spazio gratuito creato dai professori che mettono passione e impegno nel loro lavoro.

Insegnare non basta, Vallardi - La scuola è fatta di vita e di esperienze e chi sa insegnare raramente lo fa seguendo solo aridi precetti e linee guida. Insegnare è un'arte, come lo è imparare dagli studenti, dai genitori e dai colleghi. Perché nel mondo dei ragazzi non sempre tutto è ciò che sembra, e i rapporti tra e con gli adulti sono delicati. Nasce così questo libro: da una lettera aperta a un'ex studentessa e futura prof, ma soprattutto dal dialogo che l'autore, scrittore e docente di liceo, porta avanti da un decennio con i ragazzi ma anche con genitori e colleghi, sui temi della scuola e non solo, perché insegnare è una funzione civica, e tutti devono prendervi parte. Marco Erba, prof di lettere presso un liceo di Milano, ci accompagna in un viaggio attualissimo e appassionato nella scuola e nel mondo dei ragazzi, con esempi e consigli pratici per insegnanti e genitori.

